



REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA

(L. R. 23 marzo 2010, n 10)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 414 DEL 09-06-2016

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA VALUTAZIONE COMPARATIVA FINALIZZATA AL CONFERIMENTO DI COMPLESSIVI N. 8 INCARICHI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA A SUPPORTO DEL SERVIZIO TECNICO SISMICO E GEOLOGICO, FINALIZZATI ALLE ATTIVITÀ DI MICROZONAZIONE SISMICA E ANALISI CLE". CODICE LA MZS 2015. PROVVEDIMENTI.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa anche ai fini dell'art. 50 – 1° c. della L. R. 7 maggio 2002, n.4.

L'Istruttore/Responsabile
d'Ufficio
ALESSANDRA BRUNETTI

SERVIZIO RISORSE UMANE E
ORGANIZZAZIONE DEL
LAVORO

IL DIRETTORE
CLAUDIO IOCCA

AREA PRIMA
IL DIRETTORE
MASSIMO PILLARELLA

ALLEGATI	N. 2
----------	------

IL DIRETTORE GENERALE

Su proposta del Direttore del Servizio Risorse umane e organizzazione del lavoro che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa, e del Direttore d'Area competente che esprime il proprio parere di congruità, convenienza e compatibilità economica dell'atto, con la programmazione regionale vigente, ai sensi di quanto disposto dalla L.R. 23 marzo 2010, n. 10 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 74 del 26.02.2016 avente ad oggetto: "Conferimento incarico di responsabilità della Direzione Generale della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 20, commi 3,4,5,6 e 7, dell'art. 21, comma 1, della legge regionale 23 marzo 2010, n.10 e successive modifiche ed integrazioni – Provvedimenti”;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 760 del 31.12.2014 avente ad oggetto "Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali della Giunta regionale ai sensi della legge regionale 23 marzo 2010 e s.m.i. e dell'Agenzia regionale Molise Lavoro ai sensi dell'art. dell'art. 14, comma 5, della legge regionale n. 27 del 1999”;

PRESO atto che tale proposta è conforme agli obiettivi della programmazione economica regionale;”

PREMESSO che l'articolo 11 del D.L. n. 39/2009, convertito con modificazioni con L. n. 77/2009, prevede l'istituzione di uno specifico fondo per la prevenzione del rischio sismico per ciascuno degli anni 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016;

CONSIDERATO che il Servizio Tecnico, Sismico e Geologico dell'Area Quarta, a seguito di accordi con la soppressa Agenzia regionale di Protezione civile, sta, tra l'altro, svolgendo attività finalizzata alla prevenzione del rischio sismico, il cui coordinamento è affidato al Dipartimento di Protezione Civile;

EVIDENZIATO sulla questione che:

- le problematiche trattate dagli studi di microzonazione sismica hanno avuto un forte sviluppo a livello scientifico negli ultimi 40 anni, in quanto le condizioni locali dei terreni di fondazione condizionano in modo importante gli effetti dei terremoti, che provocano scuotimenti decisamente differenti in relazione agli spessori e alle caratteristiche geomeccaniche dei terreni presenti negli strati più superficiali;
- gli studi relativi alla microzonazione sismica hanno l'obiettivo di razionalizzare la conoscenza sulle alterazioni che lo scuotimento sismico può subire in superficie, restituendo informazioni utili per il governo del territorio, per la progettazione, per la pianificazione per l'emergenza e per la ricostruzione post sisma;
- gli studi di microzonazione sismica, nella pianificazione territoriale, in funzione delle varie scale e dei vari livelli di intervento, sono condotti su quelle aree per le quali il quadro normativo consenta o preveda l'uso a scopo edificatorio o per infrastrutture, la loro potenziale trasformazione a tali fini, o ne preveda l'uso ai fini di protezione civile;

CONSIDERATO che, in attuazione della deliberazione di deliberazione giunta n. 491/2013, è in esecuzione l'attività per rendere omogenei e coerenti gli studi di MS preesistenti per i Comuni ricadenti nel territorio della Provincia di Campobasso con gli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e con gli "Standard di rappresentazione ed archiviazione informatica" predisposti a cura del Dipartimento di Protezione Civile (DPC), ai sensi dell'art. 19 delle suddette Ordinanze;

CONSIDERATO altresì che gli studi di MS risultano essere di fondamentale importanza nella pianificazione territoriale in quanto permettono di:

- orientare la scelta di aree per nuovi insediamenti;
- definire gli interventi ammissibili in una data area;

- programmare le indagini e i livelli di approfondimento;
- stabilire orientamenti e modalità di intervento nelle aree urbanizzate definire priorità di intervento,

al fine di individuare e caratterizzare le zone stabili, le zone stabili suscettibili di amplificazione locale e le zone soggette a instabilità, quali frane, rotture della superficie per faglie e liquefazioni dinamiche del terreno;

EVIDENZIATO che nella pianificazione d'emergenza, sia di livello comunale che provinciale, gli studi di microzonazione sismica consentono una migliore individuazione degli elementi strategici di un piano di emergenza ed in generale delle risorse di protezione civile;

RILEVATO che allo stato il Servizio Tecnico, sismico e geologico sta seguendo la revisione degli studi preesistenti di microzonazione sismica (MS) per gli abitati della provincia di Campobasso già eseguiti e approvati negli anni 2006 – 2009, promossi dal Commissario Delegato nell'ambito delle attività post-sisma nonché l'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) ai sensi delle OCDPC n. 52/2013 e n.171/2014 sia per gli abitati della provincia di Campobasso che per quelli della provincia di Isernia;

DATO ATTO inoltre che, contestualmente, si sta procedendo alla definizione della CLE su tutto il territorio regionale;

EVIDENZIATO che gli studi e le analisi in corso di realizzazione costituiscono la fase propedeutica per l'individuazione di interventi su edifici pubblici e privati finalizzati alla mitigazione del rischio sismico, così come previsto dalle specifiche Ordinanze;

EVIDENZIATO altresì che per un territorio quale quello della regione Molise, tali studi rappresentano anche lo strumento basilare per la progettazione di ogni tipologia di opera ricadente nei centri abitati nonché, ai fini di protezione civile, lo strumento necessario di pianificazione territoriale;

DATO ATTO che tale attività rappresenta inoltre fonte primaria per l'analisi e per i successivi interventi di consolidamento degli abitati e di sistemazione idrogeologica delle loro aree instabili;

LETTA la nota n. 28722/2016 e la successiva nota n. 30183/2016, con le quali il Direttore del Servizio Tecnico, sismico e geologico, nel relazionare sui fondi di prevenzione rischio sismico, ha chiesto l'attivazione di una procedura comparativa finalizzata al conferimento di complessivi n. 8 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa in modo da garantire la continuità delle attività riguardanti gli studi di microzonazione sismica, pena la revoca dei finanziamenti;

VALUTATA la richiesta del Direttore del Servizio Tecnico sismico e geologico per attivare una procedura comparativa finalizzata al conferimento di complessivi n. 8 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per professionisti esperti con laurea in architettura, ingegneria e/o titoli equipollenti, di cui n. 4 unità con la laurea in scienze geologiche e/o titoli equipollenti e n. 4 unità con laurea in ingegneria, architettura e/o equipollenti;

PRESO ATTO che il Direttore del Servizio Tecnico sismico e geologico, nella richiamata nota n. 28772/2016, ha attestato che i fondi utilizzabili per la presente iniziativa sono fondi finalizzati che il Dipartimento della Protezione civile trasferisce all'Amministrazione per le attività di microzonazione sismica e per l'analisi della CLE;

EVIDENZIATO conseguentemente che gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa di cui trattasi risultano essere collegati a un progetto specifico, finanziato con risorse nazionali vincolate, per cui le limitazioni della capacità di impegno finanziario previste dall'articolo 2 della legge regionale 20 agosto 2010, n. 16 non risultano essere applicabili al caso in oggetto;

PRESO ATTO di quanto evidenziato nella relazione presentata dal Direttore del Servizio Sismico tecnico e geologico, nella relazione conservata agli atti d'ufficio, circa la necessità di offrire un supporto altamente qualificato al fine di assicurare uno specifico affiancamento tecnico per l'esercizio delle funzioni e delle attività professionali da svolgere, per la definizione di metodi e di analisi dei dati rilevati;

ESAMINATI i fascicoli professionali dei dipendenti regionali in possesso di adeguata qualificazione culturale, in comparazione con le specifiche esperienze professionali e lavorative finora maturate, e accertato che allo stato – tenuto anche conto del complesso degli incarichi di funzione attualmente esercitati – l'esiguo numero dei dipendenti regionali potenzialmente utilizzabili per le finalità di cui alla presente iniziativa risultano incardinati in processi di lavoro parimenti strategici per l'Amministrazione regionale e non suscettibili di depauperamento in termini di risorse umane a essi dedicate;

EVIDENZIATO altresì che le richieste competenze professionali, caratterizzate da alto grado di conoscenze specialistiche e di metodiche operative di analisi e valutazione di dati immediatamente esigibili, non sono comunque allo stato di fatto esigibili all'interno dell'Amministrazione regionale, trattandosi di materie per più aspetti non standardizzate in termini ordinamentali e procedurali;

DATO ATTO conseguentemente che risulta necessario attivare un'apposita procedura comparativa, ai sensi della vigente normativa di legge in materia nonché della direttiva regionale in merito all'utilizzo delle forme di lavoro flessibile e delle forme di lavoro autonome di cui alla deliberazione giuntale n. 267/2013;

RITENUTO OPPORTUNO quindi attivare una procedura di valutazione comparativa mediante avviso pubblico per il conferimento degli incarichi professionali, come da espressa indicazione del Direttore del Servizio Tecnico, sismico e geologico, per un n. 8 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa;

VISTI

- l'allegato schema di "Avviso pubblico per la selezione finalizzata al conferimento di complessivi n. 8 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, a supporto del Servizio Tecnico, sismico e geologico finalizzati alle attività di microzonazione sismica e analisi della CLE" (Allegato A);
- l'allegato schema di domanda per l'ammissione a partecipare alla procedura comparativa (Allegato B);

DETERMINA

- 1) di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di attivare conseguentemente la procedura di valutazione comparativa finalizzata al conferimento di complessivi n. 8 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a supporto del Servizio Tecnico, sismico e geologico della Direzione generale della Giunta regionale, finalizzati alle attività di microzonazione sismica e analisi CLE – codice avviso LA MZS 2016;
- 3) di approvare l'allegato A contenente l'"Avviso pubblico per la selezione di n. 8 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a supporto del Servizio Tecnico, sismico e geologico della Direzione generale della Giunta regionale, finalizzati alle attività di microzonazione sismica e analisi CLE – codice avviso LA MZS 2016";
- 4) di approvare l'allegato B contenente lo schema di domanda;
- 5) di pubblicare l'Avviso pubblico per la valutazione comparativa di cui trattasi sul sito web istituzionale della Regione Molise (www.regione.molise.it) nelle seguenti sezioni della home page:
 - Albo pretorio;
 - Selezioni e Concorsi;
 - Amministrazione trasparente § bandi di concorso;
- 6) di imputare la spesa sul capitolo del bilancio regionale 2016/2018 n. 27921 – missione 11 – programma 01 – titolo II – macroaggregato 203 che presenta sufficiente copertura finanziaria.

IL DIRETTORE GENERALE
MASSIMO PILLARELLA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82